

Maggio e musei, la cultura non si ferma

Nessuna defezione a La Traviata, regolarmente aperti Uffizi e Palazzo Strozzi. A disposizione disinfettanti per le mani

FIRENZE

L'ordine di chiusura non è arrivato. E allora, con le dovute cautele, si prova a rispettare il cartellone e ad andare avanti, come se il coronavirus non avesse varcato i confini della città.

Al Teatro del Maggio, ieri sera è andata normalmente in scena *La Traviata*. Degli oltre 900 biglietti già venduti, molti dei quali già dall'estate scorsa, praticamente nessuna defezione. Specialmente il pubblico giovane pare proprio che non si sia fatto spaventare, assistendo numeroso all'opera di Verdi. In platea sono comparsi due enormi bocconi per disinfettarsi le mani, ma a parte ciò la musica non si è fermata.

Così come non si è fermata la corsa all'arte, con tutti i musei aperti, sia gli statali sia i civici, e con le prenotazioni che non hanno subito annullamenti.

Alla Galleria degli Uffizi resta la

preoccupazione di molti lavoratori, costretti a vigilare nelle sale con visitatori da tutto il mondo, senza l'adozione di alcuna protezione. In ogni caso, fino a diversa indicazione delle autorità competenti, tutti i musei che fanno capo agli Uffizi resteranno aperti, così come rimangono in calendario le conferenze già programmate, tra cui quella di oggi pomeriggio su Raffaello nell'Auditorium Vasari.

Aperti tutti i monumenti dell'Opera di Santa Maria del Fiore, dal museo al Battistero, anche se si cerca di proteggere il personale facendo indossare i guanti a tutti coloro che sono a contatto con il pubblico. Inoltre, sono state intensificate le operazioni di igienizzazione, specialmente nei locali della biglietteria, e sono stati distribuiti disinfettanti per le mani in tutti gli uffici. Infine, l'Opera di Santa Maria del Fiore, che si occupa

anche della gestione del Duomo, ha già provveduto a togliere l'acqua benedetta dalle acquasantiere, così come indicato dalle linee guida dettate dalle autorità sanitarie.

Nessuna interruzione a Palazzo Strozzi, dove è appena stata inaugurata la mostra di Tomás Saraceno, "Aria", e che in pochi giorni dall'apertura ha già superato le 2.000 presenze. «La mostra è aperta regolarmente - fanno sapere da Strozzi - e tutte le attività educative e collaterali si stanno svolgendo come da programma. In merito all'allerta coronavirus, la Fondazione si sta attenendo alle norme igienico-sanitarie di prevenzione indicate dagli organi di riferimento. E ha recepito e implementato queste indicazioni per garantire la sicurezza dei propri spazi a personale e visitatori».

Olga Mugnaini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Visitatori sotto il Loggiato degli Uffizi con la mascherina

